



Ministero dell'Economia e delle Finanze

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare il comma 2 dell'art. 32 in forza del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36 comma 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone, con riferimento ai contratti sotto soglia, che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare l'art. 31 comma 1, il quale prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO il richiamo dell'art. 36 all'art. 30 del d.lgs. 50 del 2016, in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze intende procedere all'affidamento del servizio di revisione e collaudo delle bombole a servizio degli impianti di spegnimento incendi presenti nel Palazzo delle Finanze di via XX settembre 97, Roma;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*, ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTA la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A

CONSIDERATO che per il servizio non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

RITENUTO che, in ragione dell'entità economica degli interventi necessari e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali il più possibile ristretti la durata del procedimento, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

DETERMINA

1. di avviare una procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'affidamento del servizio di revisione e collaudo delle bombole a servizio degli impianti di spegnimento incendi presenti nel Palazzo delle Finanze di via XX settembre 97, Roma, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) su ME.PA., invitando almeno quindici (15) operatori economici, individuati in base a sorteggio, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, D. Lgs. n. 50 del 2016 e nelle Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
2. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) Dott.ssa Angela Tomaro della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
3. di nominare direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'Arch. Massimo Ramadori in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
4. di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in € 82.000,00 (I.V.A. esclusa), con oneri relativi ai rischi di interferenza (DUVRI) pari a €. 1.500,00;
5. che al fine di selezionare le offerte si applicherà il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.;

6. che, ai sensi dell' art. 95 comma 12 decreto legislativo n. 50 del 2016, l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

7. che, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50 del 2016, il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del decreto legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 6 novembre 2017

Il DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Susanna La Cecilia)